



*La Regione Piemonte, l'Ospedale "Città della Salute e della Scienza" e il Centro Clinico NeMO hanno sottoscritto una convenzione per l'attivazione del "Progetto NeMO Torino", insieme al Centro Regionale Esperto per la Sclerosi Laterale Amiotrofica e al Centro Malattie Neuromuscolari*



Torino, 21 ottobre 2017 - Nascerà a Torino un nuovo progetto del Centro Clinico NeMO, un centro di eccellenza ad alta specializzazione per le malattie neuromuscolari, patologie fortemente invalidanti come la Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA), le Distrofie Muscolari e l'Atrofia Muscolare Spinale (SMA), che in Piemonte colpiscono oltre 2.300 persone.

La Regione Piemonte, l'Ospedale "Città della Salute e della Scienza" e il Centro Clinico NeMO hanno, infatti, sottoscritto oggi una convenzione che darà il via ai lavori per la creazione del "Progetto NeMO Torino", in collaborazione con il Centro Regionale Esperto per la Sclerosi Laterale Amiotrofica e il Centro Malattie Neuromuscolari.

Grazie a un finanziamento dedicato della Regione Piemonte, che ha visto nel modello clinico-assistenziale dei Centri NeMO un riferimento a livello nazionale per la presa in carico delle persone con malattia neuromuscolare, inizieranno i lavori di ristrutturazione di 1000 mq, che porteranno nel 2018 alla realizzazione del Progetto Clinico NeMO all'interno dell'Ospedale "Città della Salute e della Scienza".

NeMO fornirà servizi ambulatoriali ad alta specializzazione e di Day Hospital e Day Services, che s'integreranno con l'esperienza specifica maturata dal Centro Regionale Esperto per la Sclerosi Laterale Amiotrofica e dal Centro Malattie Neuromuscolari, che operano da anni presso la stessa Azienda sanitaria del capoluogo torinese.

Dichiarano il presidente della Regione Piemonte Sergio Chiamparino e l'assessore alla sanità della Regione Piemonte Antonio Saitta: "Il professor Adriano Chiò dell'Università di Torino, responsabile del

Centro regionale esperto per la Sla della Città della Salute, ha ottenuto negli ultimi anni importanti riconoscimenti a livello internazionale dalla comunità scientifica, come la pubblicazione del suo profilo sulla prestigiosa rivista Lancet Neurology, e lo Sheila Essey Award massimo riconoscimento mondiale nel campo degli studi alla Sla. Anche il Centro di Malattie Neuromuscolari diretto dalla professoressa Mongini è all'avanguardia per la sua attività. Questi risultati sono il frutto del lavoro svolto nella nostra regione e di questo siamo orgogliosi. Riteniamo che la collaborazione con il Centro Clinico NeMO sia un ulteriore tassello di un percorso che da tempo vede le nostre strutture lavorare con ricercatori e medici di tutto il mondo. In Piemonte abbiamo anche il centro Sla dell'ospedale di Novara che, con la Città della Salute di Torino, è capofila della sperimentazione, cui aderisce negli Stati Uniti il Massachusetts General Hospital dell'Università di Harvard, di una nuova biomolecola, la RNS60, ed è punto di riferimento internazionale per la ricerca sulla malattia”.

Dichiara il direttore generale della Città della Salute e della Scienza Gian Paolo Zanetta: “Siamo felici come Città della Salute di Torino per la nascita del ‘Progetto NeMO Torino’, frutto di un accordo tra Regione Piemonte, Città della Salute e Centro Clinico NeMO. Questo Progetto sarà svolto con il Centro Clinico NeMO in collaborazione con due eccellenze della nostra Azienda, il ‘Centro Regionale Esperto per SLA di Torino (CRESLA)’ e ‘Centro Malattie Neuromuscolari (CNM)’, la cui attività è riconosciuta a livello nazionale ed internazionale. Questa sinergia permetterà di migliorare ulteriormente la qualità dell'assistenza dei pazienti affetti da SLA e malattie neuromuscolari, portando anche l'esperienza acquisita da analoghi Centri in Italia”.

Sottolinea Alberto Fontana, presidente del Centro Clinico NeMO: “Siamo orgogliosi di dare il via al progetto che porterà nel 2018 all'apertura di una prestigiosa nuova sede del Centro Clinico NeMO. Ringrazio il presidente Chiamparino, l'assessore Saitta e il direttore Zanetta che hanno creduto in questa progettualità. L'approccio multidisciplinare, che passa attraverso un confronto e un dialogo continuo tra gli specialisti e le persone affette da malattie neuromuscolari, sarà in grado di garantire loro la migliore qualità di vita possibile. Al centro di questo progetto è l'alleanza tra la comunità dei pazienti, le istituzioni e la ricerca scientifica d'eccellenza del territorio piemontese”.

## **Il progetto**

Il “Progetto NeMO Torino” prende vita da un innovativo accordo di partenariato pubblico-privato tra Ospedale “Città della Salute e della Scienza” e Fondazione Serena Onlus, ente gestore del Centro Clinico NeMO. La sede sorgerà all'interno di spazi messi a disposizione dall'ospedale torinese e ristrutturati dalla Fondazione, Regione Piemonte metterà a disposizione il finanziamento per dare avvio al funzionamento della struttura.

I servizi erogati nell'ambito del “Progetto NeMO Torino”, insieme all'Ospedale “Città della Salute e della Scienza” saranno:

- Attività clinica in Day Hospital e Day Service integrato;
- Ambulatori dedicati alle malattie neuromuscolari per l'età evolutiva, per l'età adulta e alla SLA;
- Servizio di consulenza genetica;
- Servizi di accompagnamento e supporto di percorso per la continuità assistenziale e domiciliare;
- Servizio informativo rivolto al pubblico sulle malattie neuromuscolari e sulla SLA;
- Servizio consulenza e manutenzione ausili;

- Nurse coach e training del caregiver;
- Attività di ricerca clinica.